

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DECRETO 5 dicembre 2014

Incremento della dotazione del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli. (15A00277)

(GU n.15 del 20-1-2015)

IL MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

di concerto con

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

Visto, in particolare, il comma 5 dell'art. 6 del citato decreto-legge (Misure di sostegno all'accesso all'abitazione e al settore immobiliare) che istituisce presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, con una dotazione di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015;

Considerato che il richiamato comma 5 dispone che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano si provveda al riparto delle risorse assegnate al predetto Fondo nonché a stabilire i criteri e le priorità da rispettare nei provvedimenti comunali che definiscono le condizioni di morosità incolpevole che consentono l'accesso ai contributi;

Considerato, altresì, che il medesimo comma stabilisce che le risorse del Fondo siano assegnate prioritariamente alle regioni che abbiano emanato norme per la riduzione del disagio abitativo, che prevedano percorsi di accompagnamento sociale per i soggetti sottoposti a sfratto, anche attraverso organismi comunali e che, a tal fine, le Prefetture - Uffici territoriali del Governo adottino misure di graduazione programmata dell'intervento della forza

pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto;

Visto il rapporto dell'Ufficio centrale di statistica del Ministero dell'interno sugli sfratti in Italia aggiornato all'anno 2012, acquisito dall'Osservatorio nazionale della condizione abitativa della Direzione generale per le politiche abitative del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

Visto il decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, recante "Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015" convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2014, n. 80;

Visto in particolare il comma 2 dell'art. 1 del citato decreto-legge con il quale la dotazione del Fondo e' stata incrementata di 15,73 milioni di euro per l'anno 2014;

Visto il decreto ministeriale 14 maggio 2014 registrato alla Corte dei conti - Ufficio di controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - in data 24 giugno 2014, registro 1, foglio n. 2762, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, con il quale e' stato effettuato il riparto delle risorse assegnate (20 milioni di euro) per l'anno 2014 dal comma 5 dell'art. 6 del citato decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 ed individuati i criteri per la definizione di morosita' incolpevole, per l'accesso, il dimensionamento dei contributi e le priorit  nella concessione dei contributi nonche' indicazioni per l'adozione da parte dei comuni di misure alla graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica e modalita' per il monitoraggio per l'utilizzo delle risorse ripartite;

Considerato che in aggiunta alle regioni Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche e Campania e' risultato che anche le regioni Umbria, Puglia e Lazio hanno comunicato di aver emanato norme per la riduzione del disagio abitativo che prevedano percorsi di accompagnamento sociale per i soggetti sottoposti a sfratto, anche attraverso organismi comunali, ed impegnato a tal fine proprie risorse;

Considerata l'opportunit  di stabilire criteri e priorit  da rispettare nei provvedimenti comunali che definiscono le condizioni di morosita' incolpevole che consentono l'accesso ai contributi, al fine di destinare le somme disponibili per fronteggiare le situazioni di maggior disagio abitativo;

Visto il comma 109 dell'art. 2 della legge 23 dicembre 2009, n.191, con il quale sono stati abrogati, a decorrere dal 1° gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386, e che conseguentemente non sono dovute alle province autonome di Trento e Bolzano erogazioni a carico del bilancio dello Stato previste da leggi di settore;

Considerato che, a seguito di richiesta dell'ANCI di sottoporre il decreto in argomento alla Conferenza Unificata anziche' alla Conferenza Stato-Regioni, come invece previsto dall'art. 6, comma 5, del richiamato decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha ritenuto di poter accogliere tale richiesta;

Sentita la Conferenza Unificata nella seduta del 5 agosto 2014 sulla proposta effettuata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del menzionato decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2014, n. 80;

Decreta:

Art. 1

Riparto della disponibilita' ulteriore
assegnata per l'anno 2014

1. L'incremento della disponibilita' del Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli di cui all'art. 6, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, pari ad euro 15,73 milioni, attribuita per l'annualita' 2014 dal decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2014, n. 80, e' ripartita, in proporzione al numero di provvedimenti di sfratto per morosita' emessi, registrato dal Ministero degli interni al 31 dicembre 2012, per il 30% tra le regioni Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Campania, Puglia e Lazio e per il restante 70% tra tutte le regioni e le province autonome, come riportato nella seguente tabella:

Parte di provvedimento in formato grafico

2. Resta confermata ogni disposizione contenuta nel decreto interministeriale 14 maggio 2014 registrato alla Corte dei conti - Ufficio di controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - in data 24 giugno 2014, registro 1, foglio n. 2762, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il presente decreto, successivamente alla registrazione da parte degli Organi di controllo, sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 5 dicembre 2014

Il Ministro delle infrastrutture
e dei trasporti
Lupi

Il Ministro dell'economia
e delle finanze
Padoan

Registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 2014
Ufficio di controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei
trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio
e del mare, registro n. 1, foglio n. 4849

Regioni e province autonome	provvedimenti di sfratto per morosità emessi	coefficiente di riparto %	riparto 70% Fondo (euro)	provvedimenti di sfratto per morosità emessi	coefficiente di riparto %	riparto 30% Fondo (euro)
Piemonte	6.043	10,03087	1.104.499,59	6.043	12,45004	587.517,35
Valle d'Aosta	170	0,28219	31.071,48			
Lombardia	11.994	19,90904	2.192.184,02	11.994	24,71054	1.166.090,20
P.A. Trento	194	0,32202	35.458,04	rese indisponibili in fase di gestione ai sensi del comma 109 dell'art.2 della legge 23 dicembre 2009, n.191		
P.A. Bolzano	72	0,11951	13.159,68	rese indisponibili in fase di gestione ai sensi del comma 109 dell'art.2 della legge 23 dicembre 2009, n.191		
Veneto	4.329	7,18578	791.226,00			
Friuli V. Giulia	1.001	1,66158	182.956,16			
Liguria	2.006	3,32979	366.643,42	2.006	4,13284	195.028,93
Emilia-Romagna	6.476	10,74962	1.183.640,46	6.476	13,34212	629.614,82
Toscana	5.502	9,13286	1.005.619,18	5.502	11,33545	534.919,82
Umbria	1.322	2,19441	241.626,42	1.322	2,72364	128.528,53
Marche	1.200	1,9919	219.328,07	1.200	2,47229	116.667,35
Lazio	7.009	11,63435	1.281.058,68		14,44023	681.434,57
Abruzzo	714	1,18518	130.500,20			
Molise	116	0,19255	21.201,71			
Campania	3.958	6,56995	723.417,07	3.958	8,15444	384.807,82
Puglia	3.028	5,02623	553.437,82	3.028	6,23841	294.390,62
Basilicata	89	0,14773	16.266,83			
Calabria	792	1,31465	144.756,52			
Sicilia	3.596	5,96906	657.253,10			
Sardegna	633	1,05073	115.695,55			
Totale	60.244	100,00	11.011.000,00	48.538	100,00000	4.719.000,00

2. Resta confermata ogni disposizione contenuta nel decreto interministeriale 14 maggio 2014 registrato alla Corte dei conti - Ufficio di controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - in data 24 giugno 2014, registro 1, foglio n. 2762, in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, successivamente alla registrazione da parte degli Organi di controllo, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 dicembre 2014

*Il Ministro delle infrastrutture
e dei trasporti*
LUPI

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*
PADOAN

Registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 2014

Ufficio di controllo atti Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, registro n. 1, foglio n. 4849

15A00277

